

# IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

**ABBONAMENTO.**  
 Essi tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 Anno ..... L. 15  
 Semestre ..... L. 8  
 Trimestre ..... L. 4  
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno ..... L. 25  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 — Pagamenti anticipati —  
 Un numero separato centesimi 5.

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:  
 Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Rispos-  
 samenti, ogni linea ..... Cent. 25  
 In quarta pagina ..... Cent. 10  
 Per più inserzioni presso da convenirsi.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardoneo,  
 e presso i principali tabaccai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

## La legge per le pensioni

L'aumento progressivo dell'ingente debito per le pensioni ed i pericoli che, per causa sua, minacciano la stabilità del bilancio, hanno imposto al Governo e tutti gli uomini competenti in materia finanziaria.

L'on. Vaccelli, nella seduta del 21 corr., ha appunto presentato alla Camera un disegno di legge tendente a frenare la enorme perdita di denaro per pagamento delle pensioni, col liberare man mano il Tesoro dalla ingente spesa ora rappresentata dalle pensioni.

Un esame per altro accurato della questione avendo dimostrato che una diversa soluzione si rendeva necessaria a seconda che trattasi di impiegati civili o militari, l'on. Vaccelli ha proposto di incominciare dalle riforme ritenute applicabili alle pensioni civili, presentandosi per le pensioni militari gravi difficoltà, che richiedono ulteriori studi.

Il disegno di legge presentato dall'on. Vaccelli riguarda dunque i soli impiegati civili e si divide in tre parti:

- a) provvedimenti circa le pensioni da liquidare secondo la legge vigente;
- b) costituzione di una cassa pensioni degli impiegati civili;
- c) aumento di ritenuta sugli stipendi.

La prima parte della legge tende ad imporre un freno alle pensioni civili fin dove l'interesse del servizio non può risentirne danno.

È regolato il limite di età, che, col l'articolo 4, viene portato a sessantasette anni, ed è stabilito il numero degli anni di servizio, che devono essere quarantadue, per dar diritto al collocamento a riposo.

L'articolo 8 tende ad evitare l'abuso che, impiegati, i quali possono ancora prestare utili servizi allo Stato, abbandonano l'amministrazione per poter godere contemporaneamente dei frutti del loro lavoro e della pensione dello Stato.

Gli altri articoli hanno infine le norme opportune per disciplinare la spesa ed investigare materia.

La seconda parte della legge relativa alla costituzione di una cassa pensioni, stabilisce che questa, cassa funzioni dal 1. luglio 1899, e che sia rappresentata e amministrata dalla Cassa depositi e prestiti.

Le entrate di questa Cassa pensioni sono costituite:

- a) dalla ritenuta ordinaria sugli stipendi e sugli altri proventi valutabili per la pensione;
- b) dalla ritenuta straordinaria a carico degli impiegati civili in occasione della prima nomina e degli aumenti di stipendio;
- c) dal contributo ordinario dello Stato;
- d) dal valore capitale delle pensioni, corrisposto, per intero od in parte, dallo Stato, ai sensi della disposizione della presente legge;
- e) dai depositi volontari;
- f) dagli interessi derivanti dai capitali di cui ai capoversi precedenti.

La ritenuta ordinaria sugli stipendi del personale civile è regolata come segue:

Per gli stipendi fino alle lire 1000 il 2 per cento.  
 Per gli stipendi da lire 1001 fino a lire 2000 il 3 per cento.  
 Per gli stipendi da lire 2001 fino a lire 3000 il 4 per cento.  
 Per gli stipendi da lire 3001 fino a lire 5000 il 5 per cento.  
 Per gli stipendi da lire 5001 fino a lire 7000 il 6 per cento.  
 Per gli stipendi da lire 7001 fino a lire 8000 il 7 per cento.  
 Per gli stipendi superiori alle lire 8000 l'8 per cento.

La terza parte della legge contiene un aumento di ritenuta del Tesoro per tutti gli impiegati indistintamente, civili o militari, in attività, in aspettativa o in disponibilità, nella seguente misura:

Da 0 a 800 lire 1 per cento  
 801 a 2.000 ..... 3  
 2.001 a 3.000 ..... 4  
 3.001 a 4.000 ..... 5  
 4.001 a 5.000 ..... 6

per ogni maggior somma 7

Con questo aggravio la nuova legge assicura allo Stato una entrata di circa un milione e 200 mila lire.

## Parole e propositi del Re in favore della Sardegna

L'altro giorno, come annunciammo, l'onorevole Francesco Pais-Serra, una delle illustrazioni della Sardegna che lo vanta tra i suoi più strenui rappresentanti alla Camera dei deputati, fu ricevuto in udienza particolare da re Umberto, il quale aveva vivissimo desiderio di avvicinarlo, alla vigilia, si può dire, della gita dei reali nell'isola, sulle di cui tristissime condizioni l'on. Pais stampò una fedele, preziosa relazione, tre anni addietro.

Re Umberto parlò con grande interessamento delle condizioni della Sardegna, mostrandosi informatissimo, ed un giornale romano riferisce le sue parole.

— Le condizioni dell'isola sono veramente gravi, molto gravi — disse all'on. Pais — ed ella ha ritratto enormemente lo stato delle cose nella sua relazione che lessi e ricordo. Occorrono provvedimenti immediati, ed è a conferma di questa mia volontà che lo andrò a dirlo ai sardi, visitando quella regione patriottica e tanto benemerita dell'Italia. Occorre portare urgentemente un sollievo nelle imposte, occorre riversare su quei mercati molto denaro e a buon mercato; ravvivare il credito, rinsanguare le industrie, che dai prodotti del suolo sono così riccamente favorite. Occorre estendere e rafforzare la coltura del suolo, così fecondo, liberandolo dall'usura; ho visto a che usura prendono denaro i sardi. Povera gente, è una faccenda abominabile. Ho preso sempre vivissima parte ai dolori di questa sventurata e cara isola, che tanti ingegni o tante forze vive e generose raccoglie in sé; è tempo che si venga ai fatti. È tempo che il Governo decida qualche cosa per l'immediato sollievo dei contribuenti.

Qui l'on. Pais osservò:

— È quello che mi permisi di proporre nella mia inchiesta; che l'on. Braun, ministro delle finanze nel 1896, promise di fare; e che fu ripromesso nel 1898 dall'on. Di Rudini. Era doveroso e urgente far rientrare il contingente delle imposte nei limiti della legge; non si trattava di una concessione, ma del puro e semplice riconoscimento di un diritto dei sardi. Godo che la maestà vostra sia così bene informata delle vicende dell'isola, e così fermamente disposta a renderle giustizia; se goda come sardo, e come rappresentante nel Parlamento nazionale di quel popolo forte e generoso, ma troppo trascurato. Mi augurerei che i ministri tutti avessero della Sardegna la conoscenza che ne ha la maestà vostra, sicuro che avrebbero a quest'ora già provveduto efficacemente e duramente.

— È una disgrazia che i ministri cambino troppo spesso — continuò re Umberto. — È da un pezzo in qua una ridda di ministri che non permette a nessuno di portare a compimento le cose più gravi e più urgenti.

— Purtroppo, maestà; tuttavia, se i ministri ascolteranno la vostra parola, almeno per la Sardegna giorni migliori seguiranno ai presenti; e sarà opera provvidenziale per tutti.

## Per il monumento a V. E. in Roma

Roma 29 — Il ministro Lacava presentò alla Camera un progetto per lo stanziamento di otto milioni per ultimare i lavori del monumento a Vittorio Emanuele in Roma, da dividersi su quattro esercizi.

**Il motivo per cui il Papa non sarà invitato alla conferenza all'Aja**

Pietroburgo 29 — Secondo il *Novosti*, il rappresentante russo accreditato presso il Vaticano ha rimesso stasera al suo Governo alla S. Sede una nota con cui sarebbe spiegato il motivo per cui il Vaticano non sarà invitato alla conferenza del disarmo. La nota sarebbe concepita in termini affettuosi per il Papa Leone XIII e rievocando che alla conferenza, trattandosi di disarmo, non possono partecipare che quelle Potenze che hanno un esercito stabile.

**Lo Czar ringrazia gli italiani**

L'ambasciatore russo scrive una lettera all'Italia ringraziando a nome dello Czar, per le molte felicitazioni inviatigli dall'Italia per la sua iniziativa a favore del disarmo.

**Per Don Albertario**

L'eco di Bergamo smentisce la voce della candidatura politica di don Albertario, affermando il suo dolore perché il non *expedit* impedisca la votazione del partito clericale sul nome del recluso.

**Ulisse Barbieri ammalato di cancro in carcere**

Ulisse Barbieri, rinchiuso nelle carceri di Torino, giace ammalato gravemente all'infirmeria. È affetto da cancro alla lingua.

Dovendosi operare, l'autorità provvede perché lo si trasporti all'ospedale Mauriziano.

**I DRAMMI DELL'AMORE**

Lo stipo suicidio di due innamorati.

Spazio 29 — Al vicolo S. Giovanni n. 9 piano primo, presso l'attaccatamera Filomena Di Fazio, in una stanzetta dove si erano rinchiusi fino a venerdì, furono trovati cadaveri sopra il letto, chiuso dalle cortine, il baffiere Pa-chillo Di Roberto, di Luigi, di anni 20, e Marianna Biagioli di Antonio, di anni 16 nativa di Bagui, Porretta.

I due erano vestiti di nero ed avevano una attitudine calma e tranquilla, come di persone che dormono; i loro visi erano vicini l'uno all'altro, quasi a toccarsi.

Sul tavolo avevano lasciato 9 lire, un orologio d'oro, molti ritratti per gli amici e due lettere affettuosissime.

Pregano che non vengano pronunciate maledizioni per la loro colpa e che siano lasciati così vestiti o rinchiusi insieme nella stessa cassa.

La città è vivamente impressionata dal pietoso fatto.

Un bollettino pubblicato con i particolari del duplice suicidio, andò a ruba.

I due si suicidarono per mezzo dell'asfissia provocata dall'acido carbonico sviluppato da un braciore che fu trovato spento ed esaurito.

La porta della stanza fu sfondata dagli agenti di polizia alle 7 di sera.

I cadaveri erano in istato di avanzata putrefazione.

## Acta Sanctorum

**Un prete cui piacciono le donnette e le loro palanotte.**

Don Ferdinando Pontini, un prete abbastanza noto a Bologna, ebbe tempo fa a stringere relazioni con una giovane, certa Olimpia Squarcina, e con la madre di lei, riuscendo ad acquistarsi la fiducia di entrambe, tanto che esse non ebbero difficoltà ad istituire un appartamento con l'adempimento di un contratto che conducevano nel vicolo Ghirlanda, rilasciandogli altresì una dichiarazione con cui lo riconoscevano proprietario dei mobili esistenti nell'appartamento stesso, per un valore di lire diecimila circa.

Ora avvenne che il locatore dell'appartamento ebbe a muovere qualche lagnanza sul conto delle due inquiline — i padroni di casa, si sa, sono spesso tanto esigenti! — e si rivolse perciò al don Pontini perché prendesse i provvedimenti del caso. Don Pontini allora, con improvvisa ed energica risoluzione, mise senz'altro alla porta le due donne dimenticando che l'affitto l'avevano pagato esse, e poco curandosi dei diritti che esse accampavano e delle relative proteste.

Fu perciò che le Squarcina ricorsero alla giustizia, la quale, visto com'erano le cose, le reintegrò nel possesso dell'appartamento.

E le donne tornarono in casa, ma trovarono che don Pontini, nel tempo in cui l'aveva fatta da padrona, s'era messo al sicuro alcune decine di lire, trenta bottiglie di vino ed altre di liquori, un orologio da salotto, e per di più un pacchetto di lettere particolarmente care all'Olimpia Squarcina, indi si era reso uccel di bosco.

Perciò le Squarcina presentarono denuncia contro don Pontini, il quale fu lunedì, in contumacia, giudicato dal Tribunale penale.

La causa fu riunita con un'altra per truffa commessa dallo stesso don Pontini in danno dei coniugi Ettore Monni e Marianna Barbiana, tabaccai in via Mazzini, cui l'istato prete aveva carpito seicentocinquanta lire, facendosi da loro consegnare una cambiale con promessa di apporvi il proprio avallo o di scontarla per conto loro al «Piccolo Credito Romagnolo». Invece don Pontini girò l'effetto al mediatore Olindo De Biasi e si appropriò la somma ricavata.

Il Tribunale, ritenendo provato lo vario imputazioni attribuite a don Pontini, lo condannò poi quattro furti qualificati ai danni della Squarcina, e, per la truffa in danno del Monni, alla pena complessiva di mesi-venti di reclusione e di lire 200 di multa.

Quell'ampio *Quotidiano Italiano* — che si è preso quattro giorni di tempo a non risolvere il quesito che gli abbiano posto sabato scorso — quell'ampio *Quotidiano*, diciamo, strillerà che il Tribunale di Bologna non è stato *oggettivo*, né siano *oggettivi* noi riproducendo questo capitolo degli *Acta Sanctorum*; ma dovrà pur anche ammettere che don Pontini è stato molto *soggettivo* nelle sue relazioni colle Squarcina figlia e madre, o coi coniugi Monni.

Notiamo poi, ad onore e gloria del foglio clericale-udinese, oh'egli chiama *scale* e *indaga* le esortazioni che gli abbiamo fatto di occuparsi con qualche buon sermone a migliorare i costumi rilassati dal clero. *Pross!*

**Le simpatie dei tedeschi della Germania per i tedeschi dell'Austria**

Lo *Neueste Nachrichten* di Berlino pubblicano un notevole articolo intitolato «La Germania e l'Austria-Ungheria», in cui, in vista dell'ogor crescente interessamento che si manifesta fra i tedeschi della Germania per le questioni interne austriache, tentano di stabilire il grado massimo d'interesse che la Germania può provare per i tedeschi dell'Austria.

Fra altro, l'articolo rileva la contraddizione esistente in tutti i tentativi fatti

## LA FAME

**Costantinopoli 29** — Dai vilajets di Siwas, Bitlis, Diarbekir e Marasch si hanno notizie desolanti sulla miseria in cui si trovano quelle popolazioni, che, causa la carestia del viveri, patiscono la fame.

**Passaggio di cattolici all'ortodossia**

Zagabria 29 — Oltre 800 cattolici di Bereg (Backa) hanno chiesto al conciatore di voler passare all'ortodossia, perché nelle loro chiese venne introdotta la liturgia in lingua ungherese. Si prevede che altri cattolici della Backa e Slavonia imiteranno l'esempio.

**I progetti francesi per uno sbarco in Inghilterra**

Ogni qualvolta la Francia si trova in uno dei suoi periodi e frequenti accessi di angiofobia i suoi giornali non trascurano di sollevare una questione militare delle più gravi per il loro paese: l'ipotesi d'uno sbarco di truppe francesi in Inghilterra.

Questa volta è la *Revue des deux Mondes* che dà il segnale, pubblicando in proposito un articolo anonimo, che desterà certamente qualche scalpore.

Or non è molto, un ufficiale addetto allo Stato Maggiore generale dell'esercito tedesco, aveva studiato le condizioni d'una invasione germanica nella Gran Bretagna; la lontananza relativa dei porti dell'impero non gli appariva un ostacolo insormontabile, e non escludeva che le armi imperiali potessero venir vittoriosamente rivolte su Londra. In realtà il suo studio s'ispirava al grande progetto di sbarco in Inghilterra organizzato da Napoleone I; soltanto impiegava nell'esecuzione, i mezzi e gli strumenti spazializzati che la scienza moderna mette a nostra disposizione.

Lo scrittore della *Revue des deux Mondes* procede allo stesso modo; convinto che non riesca impossibile forzare il Pas de Calais, stabilisce una specie di progetto di massima, assai largo, abbastanza studiato per poter servire di base ad una discussione tecnica, e soprattutto per provocare le disposizioni materiali che converrebbe prendere affiat di avere la speranza di riescire.

Il nostro autore comincia con promettere e sostenere bellamente che la Francia non ha molto da temere dell'ostilità del Regno Unito, perché da essa dipende che il suo litorale e le sue colonie siano difesi abbastanza bene per sfidare la potenza navale britannica. E qui l'autore avrebbe potuto ricordare gli incidenti dell'assedio di Sant'Isola, ova, come è noto, le fortificazioni dell'ingrosso del porto cubano trattarono durante lunghe settimane l'intera flotta americana. Eppure, qual ora il loro armamento? Vecchi cannoni che i francesi non avrebbero nemmeno voluto porre in batteria.

E su questo punto secondario ammettiamo pure che lo scrittore francese possa aver ragione. Ammettiamo che il litorale e le colonie francesi nulla abbiano a temere dal nemico; che tutti i provvedimenti siano stati presi, e ben presi, per tenerlo a freno.

Resta dunque a vedersi se i francesi non possano portare l'offensiva sul territorio stesso della Gran Bretagna. L'autore anonimo della *Revue des deux Mondes* ritiene che la traversata della Manica possa essere paragonata al

## Una banca per gli emigranti italiani

Roma 29 — Alla Consulta si tenne una conferenza fra Canevaro, Fortis e Vaccelli, per prendere gli opportuni accordi per istituire una banca per gli emigranti.

PROVINCIA

Palazzolo dello Stella, 28.

La morte di un buon prete.

Era da molto tempo che aveva rimesso nelle mani del suo cooperatore, don Mauro, ogni affare tanto ecclesiastico come privato, per l'età molto avanzata, e sebbene si temesse vicina la sua perdita, pure la sera del 26, quando si seppe che era stato assalito da grave male, e che ogni speranza era perduta, nessuno voleva crederlo, tanto cara ci era quell'esistenza. Ma, purtroppo, oggi alle 4 pom. la sua anima eletta volò al cielo.

Don Michele Michioli, aveva festeggiato l'anno scorso il cinquantesimo anno di sacerdozio, ed ora uno di quei preti che sanno davvero farsi amare: buono, pio, caritatevole, era il vero padre dei suoi parrocchiani.

Non si immischio mai di politica, non prese mai le parti di questo o quel partito. Soltanto parole di pace, di amore, di perdono, andava profondando. E perciò fu amato, rispettato, venerato, da tutti, senza eccezioni, e prova ne sia che in questi due giorni, nella sua casa fu un vero pellegrinaggio di ogni ceto di persone, cominciando dalle autorità municipali.

I funerali rischiarano certo degni del compianto pastore. Luctuoso.

Nuovo cavaliere. Ci viene comunicato:

«Con Decreto 16 corr. S. M. il Re si è degnato conferire la croce di cavaliere della Corona d'Italia al venerando patriota ed esimio medico dott. Domenico Leoncini di Osoppo.

Tale titolo per meriti speciali, da tutti sarà bene apprezzato, ed è costante il sentimento di ognuno, che il conferimento venne realmente concesso alla vera persona stimata ed a quella priva affatto d'ogni ambizione.

Di cuore mandiamo al nuovo cavaliere le nostre sincere congratulazioni. G. D. T. e A. V.»

Di grazia evitata. Mostra certo

Cisilino Domenico, da Pantianico, proveniente da Codroipo, assieme ad altre due persone, transitava in calesse per S. Lorenzo di Sedegliano, un'altra vettura veniva dalla parte opposta. Ne nacque un investimento ed il cavallo del Cisilino spaventatosi diedosi a fuga precipitosa. Fu ventura che in quel momento il brigadiere dei carabinieri Mattioli ed il carabiniere Mapelli si trovarono in quei paraggi, poiché i medesimi coraggiosamente chiusero il passo all'indivoltato animale. Il Cisilino ed il figlio riportarono leggere ferite. La carretta fu molto danneggiata. L'atto coraggioso dei due carabinieri fu da tutti elogiato.

La solita truffa. Vennero denunciati

Cargnello Luigi, Quallizza Andrea, Bergach Michele e Peternelli Luigi da S. Leonardo, perchè, impegnandosi a recarsi in Germania coll'impressario di lavori Balutti Giov. Batt., si fecero da esso consegnare lire 90 a titolo di caparra, partendo poscia invece con altro impresario.

Provviste di commestibili.

Di uota, ignoti, dalla casa di Ceschini Luigi ad Azzano Decimo, rubarono salami, prosciutti e formaggio, per l'importo di lire 90.

Col 1° aprile

si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente. L'Amministrazione.

UDINE

I nostri Onorevoli. In seguito ad una interpellanza dell'on. Sciacca della Scala la quale sembra miri a favorire il petrolio russo per favorire in cambio l'esportazione degli agrumi, l'on. Giardini ha presentato la seguente interpellanza: « Il sottoscritto chiede al ministro delle finanze se, di fronte alla progressiva diminuzione del prezzo della luce elettrica e del gas, non creda equo ed utile proporre la diminuzione del dazio d'importazione sul petrolio di qualsiasi provenienza ».

Il Piticcor è un generoso ricostituente.

Il prof. Marinelli. Riceviamo da Viareggio la notizia consolante che il prof. Marinelli, notevolmente migliorato in salute, si dispone a far ritorno a Firenze, dove rimarrà un paio di mesi per poi venire a rinfrancarsi del tutto in Friuli.

Al moltissimi amici ed ammiratori che l'illustre uomo conta nella provincia natia, riuscirà certamente assai gradita questa notizia, che noi siamo lieti di dare coll'affetto devoto che da tanto tempo ci lega a Giovanni Marinelli.

Un compromesso preliminare è stato firmato

— a quanto veniamo informati — fra la Giunta municipale e la Banca d'Italia, per la cessione di una porzione del fabbricato comandato sulle vie Cavour, Lionello e Rialto.

Per i maestri elementari non forniti della patente superiore.

Pubblichiamo le seguenti informazioni sui lavori della Commissione della Camera che esamina il disegno di legge riguardante le sessioni straordinarie di esame per i maestri elementari, i quali alla promulgazione della legge 12 luglio 1896, non erano forniti della patente di grado superiore.

La Commissione, prima che la Camera si prorogasse, ha ultimato il suo esame procedendo ad alcuni ritocchi. Ora le disposizioni degli art. 7 e 10 della legge 12 luglio 1896 n. 293 sono modificate come segue:

Al capoverso dell'art. 7 si sostituisce il seguente:

«Alla scuola normale si accede con la licenza della scuola complementare femminile, con la licenza della scuola tecnica, con la licenza della scuola pratica di agricoltura, con l'attestato di promozione dalla terza alla quarta classe ginnasiale o di ammissione alla prima classe dell'istituto tecnico, ovvero superando un esame, che varia su tutto il programma della scuola complementare femminile o della scuola tecnica.

Al paragrafo 2 dell'art. 10 è sostituito il seguente:

«La patente di grado inferiore o l'attestato di aver superato non meno di tre anni innanzi, l'esame di promozione della scuola complementare, o di licenza della scuola tecnica o di licenza della scuola pratica di agricoltura, o di promozione della terza alla quarta classe ginnasiale, o finalmente di ammissione all'istituto tecnico.

I maestri di grado inferiore, che si trovavano in esercizio alla pubblicazione della legge 12 luglio 1896, conserveranno il diritto di insegnare nelle classi prima, seconda e terza delle scuole elementari e tutti gli altri diritti acquisiti in virtù delle disposizioni anteriori.

Al loro titolo dovrà attribuirsi, nei concorsi per le dette tre classi, il medesimo valore che ha il diploma per l'insegnamento elementare conseguito a tanore della legge vigente.

Gli insegnanti che si trovano nelle condizioni precedentemente dette, ove dimostrino che il loro esercizio sia stato lodevole, otterranno il diploma di abilitazione per tutte le classi, con dispensa dal tirocinio e dall'esame pratico, purché forniti dall'attestato di licenza.

Per conseguire tale attestato, essi potranno, fino a tutto il 1904, procurare i loro titoli al giudizio di una Commissione esaminatrice, nominata in ogni provincia dal ministro e presieduta dal provveditore.

Quando i titoli siano stati reputati insufficienti, si supplirà con un esame davanti alla Commissione medesima, nei modi e nelle forme da stabilirsi per decreto reale.

Società operaia generale.

Iersera si riunì il Consiglio della Società operaia, essendo presenti 22 consiglieri, e prese le seguenti deliberazioni:

Accettò la rinuncia da membro della direzione del signor Leonetti ing. Leonida e nominò in sua vece il signor Mattioni Vincenzo;

Prese atto del rendiconto di febbraio u. s.;

Rimandò ad altra seduta la conferma e nomina di cariche sociali;

Accordò il sussidio di cronicità ad un socio;

Defarsi alla Direzione di accordare il sussidio per malattia ed un socio fuori del Comune;

Rimandò ad altra seduta la trattazione sul sussidio per malattia, da accordarsi ad altro socio;

Rospinse la domanda di una vedova per ottenere un sussidio;

Il presidente comunicò che la Banca Cooperativa elargì alla Società lire 50. Su proposta di un consigliere, e dopo di aver votato uno speciale ringrazia-

mento ai preposti della Banca medesima, fu deliberato all'unanimità di passare detta somma al fondo assistenza speciale.

Dopo altre comunicazioni di secondaria importanza, il presidente partecipò al Consiglio che le « Ferriere » di Udine si deliberarono di elargire lire 1000 alla Società operaia, cioè lire 500 sul bilancio di quest'anno ed altre lire 500 sul bilancio dell'anno venturo, e così di continuare in seguito sempreché la Società proceda come ha proceduto in quest'ultimo periodo. Il Consiglio votò uno speciale ringraziamento alle « Ferriere » per l'atto veramente generoso, ed al vicepresidente sig. Sordresen ing. Giovanni, che ne è l'anima.

In fine il Consiglio ammise soci nuovi.

Un ricorso per l'annullamento dell'elezione di don Eugenio Bianchini a parroco di San Giorgio Maggiore, è stato presentato ieri al r. Prefetto.

Leva 1878. I militari del nostro Distretto, appartenenti alla classe 1878, che devono presentarsi oggi sotto le armi, girano per la città cantando allegramente le « villette » friulane.

Il saggio di ginnastica dato ieri dagli allievi di questa Società, ebbe un esito brillante.

Furono assai applauditi gli allievi per la proclivione o disinvolture nella esecuzione dei vari esercizi, e, con essi, il bravo maestro signor Dal Dan.

Al saggio assistevano molte signore, signorine e signori.

Per gli assicurati contro gli infortuni del lavoro.

La Corte d'Appello di Genova ha giudicato che la legge 17 marzo 1898 sull'assicurazione contro gli infortuni del lavoro non ha effetto retroattivo e quindi non scioglie i contratti che erano in corso al momento stesso in cui la legge medesima entrò in vigore.

Ma se in questi contratti fu stabilita un'indennità minore di quella prescritta dalla legge, l'assicurato dovrà provvedersi con altra assicurazione complementare.

Società « Dante Alighieri ».

Il cav. Donato Bastanzetti di Arezzo, per onore la memoria di sua madre, versò al Comitato udinese della « Dante Alighieri » lire dieci.

La Presidenza ringrazia.

Col primo aprile p. v. il Tram a vapore Udine-San Daniele

adotterà il seguente orario: Partenza da Udine (Rete Adriatica) per San Daniele ore 8, 11.20, 14.50, 18. Arrivi a San Daniele alle ore 9.40, 13, 16.35, 19.45.

Partenza da San Daniele per Udine alle ore 6.55, 11.10, 13.55, 18.10.

Arrivi a Udine alla Stazione di Porta Gemona alle ore 8.10, 12.25, 15.10, 19.25; (Rete Adriatica) alle 8.32 e 15.30.

Treni speciali.

La Direzione della tramvia a vapore Udine-S. Daniele avvisa che nei giorni di domenica 2 e lunedì 3 aprile p. v. in occasione delle feste pasquali saranno attivati, colle seguenti norme, i treni speciali festivi. Partenza da Udine P. G. ore 20, arrivo a San Daniele ore 21.20; partenza da San Daniele ore 20.20, arrivo a Udine P. G. ore 21.40.

L'art. 488. È stato dichiarato in contravvenzione per ubriachezza il facchino Bernardino Marcellino fu Isala, d'anni 48, nato a Soleschiano e qui dimorante.

Focaccine Pasquali

Il sottoscritto avverte la sua rispettabile clientela che nella sua pasticceria, in Udine, via Cavour n. 5, si trovano le rinomate Focaccine Pasquali, le quali per la loro buona qualità, buon gusto e prezzo, non temono alcuna concorrenza.

Udine, 28 marzo 1898.

Ottavio Lenisa.

Il socialista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, alle ore 12 merid.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date (29-1898), Time (ore 9, 15, 21, 30), and various meteorological measurements (Bar. rid., Alto m., Umido relativo, Stato del cielo, Acqua cad. num., Velocità e direzione del vento, Term. centigr., etc.)

Tempo probabile. Venti deboli specializzate meridionali; cielo vario.

passaggio d'un fiume dnanzi al nemico, operazione che fu vittoriosamente tentata in molte occasioni. Ciò posto, ispirandosi al progetto di Napoleone I, preconizza la costruzione d'una flottiglia capace di gettare improvvisamente in Inghilterra 150,000 o 170,000 uomini, con 500 cannoni a tiro rapido. A tale scopo abbozzerebbe 1500 piccole navi da guerra a vapore, d'un modello di cui descrive brevemente un campione: rapide, pescanti assai poco. Il tipo preconizzato potrebbe essere facilmente costruito nell'interno del paese; servirebbe sovra qualsivoglia via navigabile: fiume, lago, mare.

Questa flottiglia costerebbe 150 milioni, il prezzo di cinque corazzate, e secondo l'autore, potrebbe essere utilizzata anche in tempo di pace.

Su quest'ultimo punto ci sarebbe molto da dire. Ma ciò poco monta; non si può badare ad economie in queste cose...

Nell'ipotesi della riuscita, l'esercito invasore sbarcherebbe, tutto ad un tratto, sulla costa meridionale dell'Inghilterra. Lo sbarco avrebbe luogo rapidamente; i battelli s'incaglierebbero alla spiaggia e vi deporrebbero truppe, cavalli e cannoni. Avanti!

Certamente, per tentare il passaggio, occorrerebbe essere signori del mare; perciò il comandante francese dovrebbe scegliere l'ora opportuna per lo sbarco. Per avviare il nemico, darebbe il segnale della partenza in piena notte, in modo da poter approdare all'alba e da aver poco da temere del fuoco incerto degli indrociatori nemici.

Tale questo « progetto di massima » di sbarco in Inghilterra.

Senza nemmeno scendere ai suoi particolari, ognuno dovrà riconoscere che occorre fare gran parte all'immaginazione per vedere le truppe francesi giungere così vittoriosamente all'abbazia di Westminster. Ma il progetto ha essenzialmente il difetto di non considerare un punto sovra il quale pure s'impone tutta la questione: non prevede, cioè, che l'Inghilterra non rimarrebbe inerte di fronte alla formazione della flottiglia immaginata dallo scrittore della Revue des deux Mondes e studierebbe il modo di opporre un'altra flottiglia, o peggio. E così si sarebbe da capo, meno i milioni spesi.

Molti lettori rammenteranno il famoso romanzo apparso alcuni anni or sono in Inghilterra, e nel quale s'immaginava una guerra franco-britannica che terminava colla distruzione della flotta inglese nelle acque di Dorking. Questo romanzo produsse tale e tanta impressione in Inghilterra, che si vide la patria in pericolo e si votarono qualche cosa come due miliardi per nuove costruzioni navali, del che i contribuenti inglesi si risentirono per un pezzo. E non si trattava che d'un romanzo, e di un romanzo inglese. Che cosa non farebbe l'Inghilterra di fronte a fatti come quello della creazione d'una flottiglia di 1500 battelli destinati a permettere l'invasione del suo territorio? Certamente quel tanto che potrebbe bastare per vendere mal sicura non solo l'esistenza di detta flottiglia, ma ben anco il territorio stesso della Francia.

La fame in Russia

Il terribile flagello della fame colpisce nuovamente buona parte della Russia. Già nel 1891-92 la carestia, o le malattie che ne sono la conseguenza, avevano mietuto centinaia di migliaia di vittime in Russia, ma quest'anno il flagello occupa un territorio assai più esteso d'allora e il male è assai più intenso.

Le due regioni principalmente tormentate dalla fame sono al di qua e al di là del Volga, e la frontiera della Russia europea, e comprende le quattro vaste provincie di Volga, Perm, Ufa e Samara, le quali occupano una superficie di quasi 800,000 chilometri quadrati, con una popolazione complessiva di oltre 10 milioni di abitanti.

La seconda regione al di là del Volga comprende le provincie di Riazan, Tula, Simbirsk, Saratow, Vorougè o Tambow, con una superficie di circa 340,000 chilometri quadrati e una popolazione di quasi 13 milioni di anime.

Fra queste due regioni, come tratto d'unione, vi è la provincia di Kezan, al di là del Volga, con 65,000 chilometri quadrati e più di due milioni di anime.

Si può dunque dire che la fame attuale flagella un'estesa di territorio che va dai monti Urali ad est, a Mosca ad ovest, e che dal nord al sud copre più di dieci gradi di latitudine, con circa 25 milioni di abitanti.

In tutta questa immensa distesa il raccolto del grano è stato irrisorio o assai meno di quello che precedette la fame del 1891-92.

Il Governo aveva destinato nel bi-

lancio una somma di 35 milioni di rubli (circa cento milioni di lire) per lottare contro la fame di questa provincia, ma non furono che una goccia d'acqua nell'oceano, e appena un'infima parte di sei fra le undici provincie colpite dalla carestia ha potuto avere un momentaneo o lievissimo sollievo dalla carità ufficiale.

La Croce Rossa fa nobili sforzi per soccorrere questa spaventosa massa di affamati, ma non può dare naturalmente che un infimo sollievo alla sofferenza di un piccolissimo numero di sventurati.

I contadini hanno venduto tutto quanto possedevano. Le loro capanne sono vuote, perchè tutti i mobili, tutti gli utensili, sono stati portati alle case di bisogno. Molti non si cibano che con una misera porzione di pane fatto con una miscela di erba, di ghiande e di farina di segala o di paglia sminuzzata e scorticata. Essi tranguagliano una specie di tritello bollito nell'acqua o delli decozioni di foglio di arbusti a guisa di the.

In molti siti, oltre agli alimenti, manca anche il combustibile, e si capisce che cosa significhi mancare di fuoco in quelle regioni giaciali e di pieno inverno, cosicchè il tifo e lo scorbuto mietono quelli che sopravvivono alla fame.

Nella sola provincia di Samara il 1° febbraio ultimo non meno di 71,000 persone traevano la loro triste esistenza unicamente dalla scarsa carità, e da allora in poi il numero è considerevolmente aumentato.

Ciò che vi è di più grave si è che la fame in Russia non è un fenomeno accidentale, ma obbedisce a delle crisi periodiche, seguendo un determinato ciclo. Le regioni attualmente flagellate l'hanno avuta nel 1891-92 e spesse volte precedentemente. Vi sono certo delle cause profonde ed è naturale che il male sia base a se stesso, poichè lascia dietro a sé un solco profondo nel quale germina facilmente il seme della morte.

Per conseguenza non è sufficiente lottare contro la fame col mezzo della carità, la cui impotenza ricorra.

Nella India, dove lo stesso fenomeno si presenta regolarmente, il Governo inglese ha compreso che la carità diretta è la parte più piccola dei suoi doveri. Nell'imponente Blue Book che il Governo inglese consacrò all'ultima visita del flagello, dell'anno scorso, si afferma che all'infuori dei crediti straordinari messi a disposizione delle autorità locali per far fronte ai bisogni immediati, e che sono saliti a 300 milioni di franchi, esistono nel bilancio a titolo permanente due capitoli che possono essere qualificati come premi di assicurazione contro la fame.

I fondi della fame, propriamente detti, se salgono a 50 milioni all'anno, quelli per le irrigazioni salgono ad una somma quasi uguale.

In un impero tutto rurale qual è l'impero russo, in cui la popolazione agricola è in ragione dell'85 per cento, i crediti destinati all'agricoltura ed ai lavori preventivi contro la fame salgono appena a 112 milioni di franchi, mentre l'esercito e la marina divorano la bellezza di 1,275 milioni.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. I ricordi sono le foglie asceche della vita: il vento le porta via.

Cognizioni utili. Pulitura dei recipienti da petrolio. Preparare un litro di calcce leggera, col quale lavate il recipiente sporco di petrolio. Si forma così una emulsione, una specie di sapone, e il recipiente rimane sbarazzato della maggior parte del petrolio che ancora aderiva alle sue pareti. Valendo una replicatura più perfetta si far scomparire le ultime tracce di odore, si fa una seconda lavatura con latte di calcce misto ad un poco di cloruro di calce. Operando a caldo la pulitura è più rapida.

La sfiga. Solatada.

Dalle prime d'amor esse talvolta malinconia l'om; chi vanta un cor Anale dal povero il pregar benigno ascolta; e l'intera pensar ti fa al Natale.

Spiegazione del monovocablo precedente. BISANZIO (due anni o).

Per finire. Pantolini ha comperato un vecchio castello, o lista di fatto vedera agli amici, lavita a colazione l'arico Codicelli.

Durante il pasto Pantolini dica: — Vedi, qui tutto è in carattere, tutto è antico.

— Purtroppo! — occhiaia Codicelli.

— Perché purtroppo? — Perché anche la gallina arrotata che stiamo mangiando è dell'epoca dell'antico castello.

Leggere in quarta pagina

Chimica Mignone. Navigazione Generale Italiana. Guarire radicalmente — A. Tenca. Carbotinum Zundel. Orario ferroviario.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 29 marzo. Manzaoco Giuseppe fu Giovanni di anni 27 da Nimis e Dal Monte Ermenegilda di Giovanni d'anni 20 da Morizzo, erano imputati di truffa a danno di Brnacora Giacomo di Billerio. Fu condannato l'uno a mesi 3 di reclusione e lire 100 di multa, ed assolto l'altra per non provata reità.

Tribunale militare di Venezia. Udienza 28 marzo. Babbiani Giuseppe, del reggimento cavalleria Saluzzo, di stanza ad Udine, è accusato di furto per aver rubato un portamonete contenente la somma di lire ventidue, a danno di un suo compagno di squadrono. Provato il fatto, il Babbiani è condannato a sei mesi di carcere militare e accessori.

Fannantonio Michele, del reggimento cavalleria Saluzzo, è accusato di aver ferito volontariamente un cavallo dandogli una cocca della catena di cuoio nel collo. La risultanza dei dibattimenti dimostrano che il Fannantonio ha agito in difesa legittima di sé stesso per difendersi dai morsi dell'animale indocile, e perciò a quella pericolosa carezza. Il Tribunale dichiara perciò non luogo a procedimento; e manda il soldato in libertà.

Viene poi condannato ad un anno di carcere il soldato Temporale Giacomo del distretto di Udine, accusato di diserzione.

Teatro Minerva - Udine.

Come abbiamo già annunciato, la sera di domenica, 2 aprile, andrà in scena la Bohème del m. Puccini, per la quale è si viva l'attesa. Di Emma Zilli il far nuove lodi, sarebbe superfluo, che il suo nome suona trionfo. Vogliamo dire invece che il tenore, scritturato per le prime rappresentazioni straordinarie, il sig. Emanuele Morales, viene a noi preceduto da ottima fama. Egli è reduce dal « San Carlo » di Lisbona, ove cantò, con gran successo, Carmen, Mignon, ecc. E poi ben noto, in tutti i primari teatri d'Italia, e noi siamo certi che, anche qui, saprà far apprezzare il proprio merito.

Insomma, lo spettacolo si annunzia sotto i migliori auspici, e tale da accontentare pienamente le giuste esigenze del pubblico.

L'«sterno» affare, tedesco

Scrivono da Berlino, 25 marzo: «Anche la Germania ha il suo « eterno affare ». Messaggio di fronte all'altro, esso appare più modesto per la posizione sociale del protagonista, come per l'agitazione che in favore di quest'ultimo si va facendo. Ma dell'altro esso non è meno pietoso e meno triste; o, come l'altro, forse durerà eterno, giacché pare che anche i giudici tedeschi stiano molto a riconoscere che essi pure sono uomini, e che essi pure quindi possono errare.

Vi è poi la questione gravissima della cosa passata in giudizio, del fatto nuovo che deve essere prodotto per provare che il primo processo fu istruito su una base difettosa. Se così il condannato è proprio innocente, egli dovrà tuttavia continuare a languire in una cella fino a che i magistrati non riconoscano quel fatto nuovo, anzi fino a che non si arrendano ad ascoltare almeno quelli che il fatto nuovo dicono di possedere.

Che se talora mostrano di cedere, non lo fanno che a metà; ascoltano l'uno sì e l'altro no; ed in siffatta guisa si può giungere anche qui, alla conclusione che chi osa accusare questo o quest'altro magistrato od ufficiale di polizia di avere in qualche modo, scientemente o incoscientemente, errato, non ottiene la libertà per quello che egli crede ingiustamente condannato, ma perde anche la propria.

E tale spiacevole esito si ebbe appunto in un processo svoltosi l'altro dinanzi al Tribunale di Berlino.

Il « Dreyfus » tedesco non è un capitano dell'esercito, e non è, neppure un israelita, dietro a cui, per ispirito di solidarietà, si siano schierati alla lotta dei ricchi correligionari, e non è neppure ricco egli stesso, perché, se tutti gli altri coefficienti non esistono, la sua famiglia almeno possa andare incontro a gravi spese per fare indagini ed alimentare l'agitazione. Egli è un barbiere, il povero signor Ziethen, è suo fratello, se non erro, è un oste. Nel 1884, una bella o brutta sera, la moglie di Ziethen fu trovata assassinata nella propria abitazione, col capo evi-

dentamento sfracellato a colpi di martello. Il mantello, coperto di macchie di sangue, era anche l'unico oggetto che potesse dare indizio sulla personalità dell'assassino. Dal resto tutto avvolto nelle più fitte tenebre. Era quella la notte del 25 ottobre, alla dimane un commissario di polizia scoprì che dal manico del martello erano state tagliate alcune schegge, le quali schegge poi ritrovarono ancora attaccate alla lama del coltello di Ziethen. Di più lo stesso commissario vide in un cassetto due polsini dello Ziethen con delle macchie di sangue.

Non c'era più dubbio dunque. Lo Ziethen, il quale subito dopo seppero l'assassino era stato arrestato, era dunque il vero colpevole, sebbene egli negasse tutto energicamente, e la Corte d'Assise, in base a quell'unica prova, condannò l'infelice barbiere a morte, pena che poi gli fu commutata in quella dei lavori forzati a vita.

Ma, sino dai primi giorni, penetrò in non pochi la convinzione che lo Ziethen fosse innocente. Il medico perito, che aveva assistito alle prime investigazioni, assòri che egli non vide schegge sulla lama del coltello dello Ziethen, né macchie sui suoi polsini. Non soltanto; ma, nel 1887, tre anni dopo la condanna, un garzone del barbiere dichiarò a parecchie persone di essere stato egli solo l'assassino della signora Ziethen. La convinzione intorno all'innocenza dell'infelice condannato andò così conquistando sempre più gli animi dei tedeschi, sì che ora si può dire che nessuno più dubita della sua innocenza. Ma tutto quel che si è andato dicendo, scrivendo e stampando, non ha ancora potuto convincere che il fatto nuovo per la ripresa del processo, veramente esiste, e Ziethen, come ho già detto, languiva già da quindici anni in galera.

L'altro invece fu fatto il processo contro un giornalista, il sig. Laudauer, il quale scrisse ripetutamente accusando quel commissario di polizia di aver fabbricato: egli quelle prove che portarono alla condanna dello Ziethen. Il Laudauer è redattore d'un giornale anarchico; ma, malgrado le sue opinioni politiche qui assai dotestate, nella sua agitazione per lo Ziethen si è guadagnato le simpatie generali, e le sue opinioni anarchiche non hanno nulla a fare, del resto, con la presente grave questione.

Martedì dunque egli è comparso dinanzi al Tribunale per rispondere di offesa e calunnia contro quel commissario. Qui ritornarono a galla tutte le obiezioni precedentemente già fatte. Il medico perito mantenne le sue anteriori dichiarazioni. Il commissario stesso riconobbe che il primo processo non fu istruito con molta esattezza. Alla magistratura venne nuovamente fatto il rimprovero d'essersi lasciato sfuggire quel garzone barbiere, che oramai non si lascia più cogliere. Ma Ziethen non vide la propria causa fare un solo passo. Il Laudauer si vide invece negare la citazione di due fra i più importanti testimoni da lui desiderati, e lo prova vennero così a mancare. Il Laudauer fu condannato a sei mesi di carcere.

Unico vantaggio di tutto ciò è che la convinzione sull'innocenza dello Ziethen si è andata ancora più rafforzando.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I nuovi progetti finanziari. Roma 30 - Gli on. Vaccelli e Carcano hanno avuto in questi giorni diverse conferenze intorno ai nuovi progetti finanziari, da presentarsi al Parlamento.

Il nuovo programma finanziario non è ancora che allo stato embrionale.

Un patto segreto. Roma 30 - Si dà per positivo che la convenzione anglo-francese per l'«interland» africano è completata da un articolo aggiuntivo segreto, secondo cui la Francia si sarebbe impegnata a rispettare lo status quo in Egitto.

Questa notizia, pervenuta in via indiretta al Gabinetto di Pietroburgo è a Costantinopoli, vi ha prodotto grande impressione.

Appartamento d'affittare, in piazza Valentinis, n. 4. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 29 marzo. Le domande si mantengono attive e quantunque lo sviluppo degli affari rimanga frenato dalla scarsità delle esistenze, pure anche il mercato odierno ebbe contrattazioni vivaci ed estese a variati articoli, fra i quali premeggiano i titoli floi, greggi e lavorati. Si offettuarono vendite nella qualità sublimi e classiche, toccando i prezzi più alti finora fatti; le qualità andanti a risparmio di prezzo e poi bisogni di lavororio, sono pure ricercate, ma mancano sulla piazza. Poco a poco vediamo scemare anche le esistenze dei lavorati e già vari titoli d'essi inutilmente si cercano. Con tale andamento, il giornaliero miglioramento dei corsi riesce cosa affatto naturale. (Dal Sete).

Mercurio settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa.

Table with 3 columns: Item, Price, and Unit. Includes items like Frumento nuovo all'Et. da L., Granoturco, Segala, Saraceno, Riso, etc.

di vitello d'av. al Kg. L. 1.40 a 1.50. di manzo " " " 1.30 " 1.40. di vacca " " " 1.40 " 1.50.

di pecora " " " 1.40 " 1.50. di capretto " " " 1.40 " 1.50. di capretto fresco " " " 1.80 " 2.40.

di vacca (curo) " " " 2.90 " 3.40. di vacca (molle) " " " 2. " 2.50. di pecora (molle) " " " 1.80 " 2.30.

Formaggio lodigiano " " " 3.50 " 4.40. Burro " " " 2.50 " 3.00. Lardo (fresco senza sale) " " " 1.35 " 1.10. Lardo (salato) " " " 1.85 " 1.65.

di circa 2 mesi in media lire 28. Di circa 2 mesi a 4 in media lire 35. Di circa 4 mesi a 8 in media lire 45, oltre 8 mesi da lire 60 a 65.

Blixir di China Ferruginosa alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz

Pharmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nello impotenza, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica. ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistenti per molti anni del dott. prof. Svetlicovich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, Price, and Date. Includes Rendita Italiana 5% contanti, Rendita 4% ex coupon, etc.

Table with 3 columns: Item, Price, and Date. Includes Banca d'Italia ex coupon, Banca di Udine, etc.

Table with 3 columns: Item, Price, and Date. Includes Cambi e Valute, Francia, Germania, Londra, etc.

ULTIMI DISPACCI. Chiusura Parigi ex coupon 94.70 94.72. Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.72.

La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. EGIDIO FOI, garante responsabile.

FOCACCIE PASQUALI. Avvisiamo la nostra cortese clientela che alla nostra Pasticceria in Mercatovecchio N. 1 si trova tutti i giorni un'ottima focaccia. Si fa servizio a domicilio e spedizioni tanto per l'interno che per l'estero. Fratelli Dorta e C.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ughereso venne brevettata «La salutare», Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolotto di rame per la cura della vite, Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino presso la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un grande deposito di sementi da prato: Trifoglio, Erba Spagna, Attissima e Loietta, tutto seme delle nostre campagne friulane a prezzi limitatissimi. Tiene pure miscugli per praterie al prezzo di centesimi 70 al chilogramma. Garantisce riuscita splendida. Regina Quargnolo Udine - Via dei Teatri, 17.

LIBRE 100 E LIRE 30. L'ORARIO COOPERATIVO. Direzione: Via S. Maria, 15. Udine.

PREMIATO LAVORATORIO

GIUSEPPE NIGRIS UDINE - Via Lissello N. 2 - UDINE

VENDEMMIE DEI VITICULTORI. Grande assortimento Pompe irroratrici a stantuffo, nuovo sistema, per le viti. Solfatori a zaino.

Si eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto. Tubi d'ogni specie. Rubinetti per acqua potabile. Si assume qualunque lavoro per filande a vapore, pacafalmini e caldaie a vapore. Si accetta qualunque lavoro.

Da affittarsi

da affittarsi in posizione centralissima della Città ampio e ben avviato locale composto di molti vani a piano terra e isti piani superiori, specialmente adatto per uso locanda, birreria ed altro. Per schiarimenti e trattative rivolgersi al sig. Francesco Gobetti Vesco il Notaio Baldissera, Via Paolo Sarpi N. 24.

Malattie "fin de siècle,"

Chell personal - sentimental, Che spess s'incontra - specie in citat, Con clartis chiara - di cimiteris, Si capiss subit - ce mal ch'al ha: Al ul un bussol - d'Amara glorie Mattine e sera: - no parà vere Ma in quindis dis - se nol uaris Disò basuar - al speziar! L'Amara Gloria del chimico farmacia Luigi Sandri di Fagnaga trova vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Gio. Batt., Piazza del Duomo.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Riceiolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dal F. Rizzi-Firenze



Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riceiolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacone puro in elegante stucco, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema. L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante stucco con annesso due arricciatori speciali ad istruzione relativa trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Abbonam. nel Regno Anno L. 10.00 Semestre " 5.00 Estero Postale Anno P. 12.00 Semestre " 7.00 Un fascicolo L. 1. Fasc. di maggio 20 e fasc. di luglio 20. Direzione ed Amministrazione: BERGAMO MEDIO-ITALIANO D'ARTI GRAFICHE. Anno di fondazione 1884. Anno di fondazione 1884.

GRANI - SOLFATO DI RAME ZOLFI - CONCIMI - CARBONI pel trasporto da Venezia (Marittima) a destino, ogni e qualunque spesa compresa, chiedere i prezzi a FRATELLI GONDRANO - VENEZIA

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**SOLO L'ACQUA**

# CHININA-MIGONE

**PROFUMATA E INODORA**  
preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendo la testa fresca e pulita.

**GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI**  
ed esigere sempre sull'etichetta il nome del produttore

**A. MIGONE E C.**

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO



PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglia grande a L. 5 e L. 8.50.  
Provare da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
A Spilimbergo di Eugenio Orlandi e dai Fratelli Loris - A Tolmezzo di Ghisli farmacista - A Portofino di A. Cettoli.  
Deposito generale di A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano. - Off. spedizioni per mezzo postale qualunque cent. 50.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-ROBATELLO

Società Anonima  
Capit. Sociale L. 60,000,000  
L. Rimesso e versato = 33,000,000

Compartimento di Genova.

### Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELONA

#### Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

**1 Aprile (Postale) Vapore PERSEO** 15 Aprile (Postale) Celerità **Margherita**  
per Montevideo e Buenos Ayres. per Montevideo e Buenos Ayres.  
Prezzo di passaggio lire 170. Prezzo di passaggio lire 170.

Linea direttissima regolare celere il 3 di ogni mese da Genova a New-York.  
Il grandioso vapore postale **SEMPIONE** partirà il 3 Aprile 1899.  
Prezzi di passaggio: Terza Classe sudditi italiani lire 148 carta, sudditi austro-ungarici 199.  
I passeggeri di terza classe godranno per solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 20 per cento, concesso dal R. Governo dopo nuove disposizioni, per COMITIVE.

**Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre lo straordinario.**  
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

**Avvertenza:** Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.  
Per informazioni ed imbargo, dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore - Via Aquileja, N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.  
Doppie stampate e schiarimenti che si rimettono a giro di posta.

## CARBOLINEUM-ZUNDEL

Il Migliore intonacato antisettico per il Legno.

Lo protegge dai funghi e ne impedisce la putrefazione. Si raccomanda specialmente per le palizzate; porte di cantine, travi, attrezzi agricoli, ecc.

Prezzi di vendita: L. 40 i 100 chili franco di porto e dogana.

### CHARLES ZUNDEL

la più antica fabbrica di CARBOLINEUM  
Mulhouse - Germania.

Per ordinazioni rivolgersi al Signor Silvio Scarpa - Venezia.

I Signori Direttori e Proprietari di Stabilimenti di Cura che intendono fare della buona ed efficace pubblicità rivolgano le loro richieste al noto Ufficio Centrale di Pubblicità del CITTADINO in Brescia che dispone di 200 e più giornali fra i più diffusi ed accreditati, con tariffa convenientissima.

Si mandano Preventivi gratis.  
Scrivere semplicemente:  
**CARLO GIGLI - Brescia**

## GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire il male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto, e per ciò ne adoperano astingenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò accade tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, e della **Metodo Borede**, che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette curezioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Maximal di Pisa**, l'unico vero rimedio che induce alla guarigione, e sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catarri, aliti, restringimenti d'orina, SPERMICIDIA, ecc.).

**LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p.m. -  
consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lind, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	M. 6.05	M. 7.05
M. 2.00	M. 7.45	M. 8.05	M. 10.35	M. 9.50	M. 11.00
O. 4.45	O. 10.07	M. 11.30	M. 12.28	M. 10.18	M. 10.33
M. 6.05	M. 10.50	M. 15.58	M. 16.47	M. 11.30	M. 12.28
D. 11.25	D. 14.10	M. 20.40	M. 21.35	M. 15.58	M. 16.47
O. 13.20	O. 17.25	M. 20.40	M. 21.35	M. 16.47	M. 17.16
O. 17.30	O. 22.25	M. 20.40	M. 21.35	M. 17.16	M. 17.35
D. 20.25	D. 24.25	M. 20.40	M. 21.35	M. 18.25	M. 19.05

(\*) Questo treno si ferma a Portofino.

(\*) Parto da Portofino.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 7.51	M. 8.03	O. 3.15	M. 11.10
M. 13.10	M. 13.10	D. 8.00	M. 12.55
M. 15.10	M. 15.10	M. 12.55	M. 13.55
M. 17.25	M. 17.38	M. 17.35	M. 14.00

(\*) Questo treno parte da Corvignano.

Colindanze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.40. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20 e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

#### UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 3.15	R. A. 9.00	R. A. 3.15	R. A. 9.00
R. A. 11.30	R. A. 12.25	R. A. 11.30	R. A. 12.25
R. A. 14.50	R. A. 15.35	R. A. 14.50	R. A. 15.35
R. A. 17.20	R. A. 18.05	R. A. 17.20	R. A. 18.05

## SI DIFFIDA

Invitando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tenua successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

**RIVENDITORI:** In Udine, Giacomo Comessatti, Eberis. A. Comelli, P. Filippuzzi-Giralami, e L. Bissolati. A Portofino, C. Zenetti e Pozioni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Andorlo; Treviso, Giuseppini Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljovic; Venezia, Böhner; Fiume, G. Prodrum, Japel, P.; Milano, S. Salvatore, G. Lega, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via S. S. 16; Roma, Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## LA RICCIOLINA



vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanta ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia di L. 2.50 e L. 5.50  
Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.  
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

## Un bussol prodigioso.

Jeri quasi disperati?  
L'opoli al jero lat.  
No beveri un gott di vin,  
Jeri za ridoti al fin?  
Se col medii stevi dur:  
O sareis crepat bigor?  
Ma me' non benedete  
Ja corude su biel solete  
Lp di Sandi speziar,  
Mi ha portat un gott di amar (1).  
E un prodigio, straordinario:  
Da stampassi sui lauari  
Si a operat in me di strada,  
Chè uno d udje, se face stadi  
Proget, cuncta, subit, li  
La fasevi scompari.

L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Gio. Batt., Piazza del Duomo.

## LA VESPA ANTICANIZIE A LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)



Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria, impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute: è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Udine 1899 - Tip. Marco Bardusco